

Rissa sulle tribune La partita è da ripetere

Squalifiche pesanti per i due giocatori della Farese: 5 e 6 mesi
Curnasco multato per gli insulti. Il presidente: non siamo razzisti

Treviolo

KATIUSCIA MANENTI

Tra Curnasco e Farese è tutto da rifare. Lo ha deciso il giudice sportivo dopo la rissa di domenica scorsa sulle tribune. Oltre alla ripetizione della partita (interrotta sul 3-1 al 32' del secondo tempo), i due giocatori della Farese che hanno scavalcato la rete facendo a botte con il pubblico, due fratelli di origine maghrebina, sono stati squalificati per sei (il ventenne) e cinque mesi (il diciottenne), mentre il Curnasco è stato multato di 150 euro per il comportamento del pubblico.

Sbagliata la sospensione

Il giudice sportivo scrive di non condividere la decisione dell'arbitro di sospendere l'incontro: il presupposto dev'essere la minaccia all'incolumità del direttore di gara. «È solo il caso di precisare - scrive il giudice - che ove la direzione tecnica della gara viene turbata momentaneamente da proteste anche vibrante o da atteggiamenti ribelli ed indisciplinati di calciatori, di altri tesserati o del pubblico, il decretare la fine anticipata della competizione non corrisponde ad una reale situazione di pericolo ma si rivela solamente come proiezione di uno stato d'animo dell'arbitro preoccupato o timoroso». Da qui la decisione di far ripetere la gara, a data da destinarsi.

«Non siamo razzisti»

«Alla fine siamo passati per razzisti e dobbiamo pure ripetere una partita che stavamo vincendo, in 11 contro 9, per 3-1 - commenta Santo Adobati, presidente del Curnasco -. Sono stupito di questa decisione, anche per-



Un doppio cartellino rosso (foto d'archivio) ha scatenato domenica la rissa in tribuna a Curnasco

Il fatto

Spettatore ferito da un'ombrellata

La rissa tra giocatori e spettatori è scoppiata domenica scorsa sul campo del Curnasco (Terza categoria), che ospitava la Farese. Dopo essere stati espulsi al 32' del secondo tempo, i due fratelli della Farese avevano scavalcato la rete di recinzione scatenando una rissa in tribuna, nella quale uno spettatore era rimasto ferito da un'ombrellata. La reazione violenta era stata innescata, secondo il presidente della Farese, da cori razzisti contro i due giocatori di origine maghrebina, versione smentita dal presidente del Curnasco.

ché da parte lesa finiamo per essere penalizzati. Uno dei nostri tifosi è rimasto ferito e dobbiamo pure pagare la multa per gli insulti (il giudice non specifica se sono razzisti). Quello che mi preme sottolineare, comunque, è che nessuno dei nostri ragazzi è razzista, né i giocatori né i tifosi. Prendiamo atto di quanto ha scritto il giudice e nei prossimi giorni decideremo il da farsi».

«Potranno allenarsi»

«Mi aspettavo una squalifica così pesante per il fratello maggiore, il primo che ha scavalcato la rete - dichiara il presidente della Farese, Dario Sangalli - ma non pensavo che avrebbero dato cinque mesi al minore, che è solo intervenuto per difenderlo.

Non posso giustificare il comportamento del ventenne, ma ribadisco che non è impazzito improvvisamente, è stato provocato dagli insulti razzisti dei tifosi del Curnasco. Ad ogni modo avevo già deciso che non l'avrei più fatto giocare in campionato, a prescindere dalla squalifica. Il minore potrà continuare ad allenarsi con la squadra, mi ha già detto che verrà, è un bravo ragazzo. Mi dispiace per suo fratello che ha perso una grossa opportunità: lo stavo preparando per andare in una squadra più grande, potenzialmente ha tutte le caratteristiche fisiche e atletiche per affacciarsi alla serie A. Vedremo se, più avanti, anche lui vorrà continuare ad allenarsi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

CON LA COOPERATIVA BIPLANO



Valbrembo, apre il mercatino bio

Apri domani a Valbrembo il mercatino dei prodotti bio della Cooperativa Biplano di Bergamo, che attraverso un'agricoltura rispettosa dell'ambiente avvia percorsi di inserimento lavorativo per persone con disagi psichici. Il mercatino sarà aperto presso l'azienda agricola Pisoni, in via Villino, ogni sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

SERIATE /1

Due serate con il teatro

Teatro a ingresso libero nel cinetatro Gavazzoni in via Marconi a Seriate: oggi alle 21 «Voci Straniere» a cura di Silencio teatro di Lovere; domani alle 16 «Parcopinocchio» a cura del Teatro Prova. Info tel. 035.304354.

SERIATE /2

L'Anpi racconta i fatti del 1945

Il Comitato provinciale Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) e l'Anpi Seriate organizzano per stasera alle ore 20,30, nell'auditorium della biblioteca comunale, via Italia 58, un incontro sul tema «La lotta antifascista» dedicato ai fatti del 27-28 aprile 1945 a Seriate.

SERIATE /3

Reagisce a un alpino Condannato a 6 mesi

Volevano portarlo in caserma per notificargli un atto dopo averlo identificato, ma lui ha reagito spintonando un alpino: in manette per resistenza e lesioni è finito mercoledì a Seriate, in piazza Matteotti, Y. B. A., tunisino. Arresto convalidato con divieto di dimora nella Bergamasca, e in abbreviato condanna a 6 mesi.

MOZZO

All'Agorà incontro con la lettura

Stasera alle 20,30 al teatro Agorà di Mozzo lettura teatralizzata «L'ultimo capodanno dell'umanità» di Niccolò Ammaniti. Info: biblioteca tel. 035.618536; biblioteca @comune.mozzo.bg.it.

materna, elementari e medie

Scuola Svizzera
Bergamo

... perchè il futuro non è più quello di una volta.

OPEN DAY

domani 12 novembre dalle 10.00 alle 13.00

Via Bossi 44 - 24123 Bergamo
segreteria Tel. 035 36 19 74
www.scuolasvizzerabergamo.it
info@scuolasvizzerabergamo.it

Scanzo, torna l'appuntamento con i grandi dell'alpinismo

Scanzorosciate

Torna il tradizionale appuntamento annuale con l'alpinismo di alto profilo per gli appassionati di montagna, promosso dal Gruppo alpinistico Presolana di Scanzorosciate nell'ambito delle proprie attività culturali con la finalità di avvicinare il pubblico alle esperienze tecniche e umane dei grandi dell'alpinismo.

Negli anni scorsi si sono succedute figure di rilievo quali Walter Bonatti (recentemente scomparso), Nives Meroi, «Gnarò» Mondinelli e tanti altri. Questa volta protagonista della serata sarà Manrico Dell'Agnola, alpinista e fotografo, che accanto a un'intensa attività di arrampicata ha sviluppato un'altrettanto elevata capacità creativa nella fotografia e nel campo pubblicitario, collaborando con riviste del settore. Nato ad Agordo (Belluno)



L'alpinista Manrico Dell'Agnola protagonista della serata a Scanzo

nel 1959, inizia ad arrampicare in modo continuativo a 20 anni. Dopo numerose ripetizioni e l'apertura di circa 30 nuove vie, si è specializzato nell'arrampicata veloce sia in cordata che in solitaria, salendo più vie in poche ore. Nel suo palmarès mete in tutto il mondo come la Yosemite Valley, il monte Meru in Himalaya, la Patagonia ar-

gentina e cilena, Canada e Perù. Nel 1997 nell'isola di Baffin salì quattro vette inviolate con la moglie e alcuni amici, con i quali nel 2000 attraversò da Est a Ovest la Groenlandia: 650 chilometri in 32 giorni di marcia con temperature a -35°.

L'appuntamento con la Serata dell'alpinista 2011 - patrocinata dall'assessorato allo sport del Comune e da sponsor privati - è per domani alle 21 nella Sala Papa Giovanni XXIII Pia Fondazione Piccinelli a Scanzorosciate. Sempre nell'ambito delle attività culturali il Gruppo alpinistico Presolana invita gli appassionati anche alla rassegna dei film di Montagna, venerdì 25 novembre e venerdì 2 dicembre, con inizio alle 21, nella sala consiliare del Comune con il patrocinio e il contributo dell'assessorato alla Cultura. ■